

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
017	19 APRILE 2012	Approvazione schema bilancio di previsione 2012, relazione previsionale e programmatica e schema bilancio pluriennale 2012/2014.

L'anno duemiladodici il giorno 19 del mese di APRILE alle ore 17,30 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in prima convocazione ed in seduta pubblica.

Il Sig. Alfredo LA CAPRUCCIA assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del Segretario Generale dott. Enrico CROCE.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	GALLI Concezio	SI	
2.	CASTRICONE Emidio	SI	
3.	DAVIDE Vincenzo	SI	
4.	DELLA ROCCA Sergio	SI	
5.	DIAMANTE Giovanni	SI	
6.	LA CAPRUCCIA Alfredo	SI	
7.	LA CAPRUCCIA Giulia	SI	
8.	SANTORO Moriondo	SI	
9.	TARULLO Antonio	SI	
10.	LATTANZIO Roberto		SI
11.	DIODATI Gaetano	SI	
12.	LARATTA Artemio Gaetano	SI	
13.	LATTANZIO Mario Giuseppe	SI	
	TOTALE	12	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Alfredo LA CAPRUCCIA dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lvo 267/2000 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dott.ssa Daniela MANNA	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dott.ssa Daniela MANNA
--	---

Il Sindaco GALLI Concezio illustra il Bilancio di previsione 2012, come da allegato documento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato art. 151, il bilancio di previsione è redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge;

RILEVATO che il Decreto del Ministero degli Interni del 21.12.2011 ha differito al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

VISTO il comma 16-quater dell'art.29 del D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, convertito in Legge n. 14 del 24 febbraio 2012, che ha previsto l'ulteriore slittamento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012;

DATO ATTO che, in relazione alle vigenti disposizioni normative, è stato richiesto all'Ufficio di ragioneria di predisporre, conformemente alle direttive impartite dall'amministrazione:

1. il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012;
2. il bilancio di previsione pluriennale (2012/2014) di durata pari a quello della Regione;
3. la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;

VISTO lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2012 redatto in termini di competenza ai sensi art. 162 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente regolamento di contabilità del Comune;

DATO ATTO che sono allegati allo schema di bilancio annuale lo schema contabile del progetto inerente il Bilancio Pluriennale per il periodo 2012-2014, redatto ai sensi dell'art. 171 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica, con specificati gli obiettivi generali, redatta ai sensi dell'art. 170 del già citato decreto;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 74 del 29.03.2012 con la quale lo schema di bilancio ed i relativi allegati sono stati approvati per la successiva adozione da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n.194, e con D.P.R. 03/08/1998, n. 326;

RILEVATO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.L.gvo 267/00;

VISTO che entro i termini previsti dal regolamento non risultano essere pervenuti emendamenti;

PRESO ATTO che con proprie deliberazioni di C.C. n. 9 e C.C. n. 10 del 03.04.2012 è stato adottato il Regolamento dell'imposta municipale unica nonché determinate le aliquote IMU da applicare per l'esercizio 2012;

CONSIDERATO che, con deliberazione di C.C. n. 11 del 03.04.2012, è stata confermata la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012;

VISTA la deliberazione G.C. n. 252 del 10.11.2011, inerente l'adozione del Programma Triennale 2012/2014 e l'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici, redatti ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento di G.C. n. 68 del 29.03.2012, si è proceduto ad una rettifica della su menzionata deliberazione, relativamente al programma dei lavori per l'anno 2012;

DATO ATTO che il programma adottato è stato pubblicato dal 11.11.2011, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 ed art. 13 DPR 554/99;

DATO ATTO che, in esecuzione dell'art. 27 comma 74 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito in Legge 22/12/2011 n. 214, modificativo della disciplina inizialmente prevista dall'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. 25/06/2008 n. 112, si è provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione o valorizzazione, dando atto che il piano costituisce un allegato al bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 71 del 29.03.2012, inerente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da approvarsi unitamente al bilancio di previsione anno 2012;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 67 del 08.03.2011 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2011-2013 del Comune di Popoli, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007;

RILEVATO che, con deliberazione di C.C. n. 37 del 26.02.2008, così come modificata ed integrata con deliberazione di C.C. n. 116 del 27.05.2008, è stato approvato il regolamento per l'affidamento di incarichi di studio e consulenza e, contestualmente, disciplinato il limite di spesa annua per incarichi della suddetta natura;

DATO ATTO che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Assessori e dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri facendo riferimento, per quanto concerne le indennità del Sindaco e degli altri componenti la Giunta, alle indennità di funzione così come ridotte con deliberazione di G.C. n. 64 del 08.03.2011 e successivamente con deliberazione di G.C. n. 144 del 16.06.2011;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale assunte in data 29.03.2012:

- n. 69 *“Atto di indirizzo valutazione aree edificabili anno 2012”*;
- n. 70 *“Determinazione prezzi di cessione aree e fabbricati”*;
- n. 72 *“Ripartizione fondi di cui all'art. 208 codice della strada per l'anno 2012”*;
- n. 73 *“Determinazione tariffe TARSU e dei servizi a domanda individuale anno 2012, approvazione relativo tasso di copertura del costo di gestione”*;

VERIFICATO che lo schema di bilancio di previsione 2012 non prevede incrementi del costo del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, poiché occorre procedere ad una revisione complessiva del fabbisogno interno e della pianta organica;

DATO ATTO che la normativa prevista dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 122/2008 convertito in Legge n. 133/2008, così come stata recentemente modificata dall'art. 28 comma 11-quater del D.L. n. 201/2011, stabilisce che *“è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti*

sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RILEVATO inoltre che, per quanto attiene alla spesa delle assunzioni per il personale a tempo determinato, occorre far riferimento alla specifica disciplina prevista dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, così come modificato dall'art. 4 comma 102 della legge di stabilità 2012, Legge n. 183/2011, che stabilisce l'obbligo di contenere tali spese nella misura del 50% dell'importo impegnato, per le stesse finalità, nell'anno 2009;

VISTO inoltre l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, che impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di procedere ad una verifica, da effettuare con deliberazione dell'organo esecutivo contestualmente al provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale, per la ricognizione dell'eventuale personale in esubero nella pianta organica dell'Ente;

ACCERTATO che, in relazione a tutta la normativa concernente le spese di personale per le fattispecie sopra descritte, risulta per questo Ente e per l'esercizio 2012, il tetto di spesa per il personale a tempo determinato è in linea con l'importo complessivamente impegnato nell'anno 2009; inoltre che, in relazione alle spese complessivamente iscritte nello schema di bilancio per qualsiasi tipologia di personale assunto, l'ammontare complessivo delle risorse da impegnare per l'esercizio 2012, rispetto alle spese correnti, è pari al 32,40% e rientra quindi nei limiti di spesa previsti dall'art.4, comma 102, della Legge di stabilità 2012;

VISTO il limite di indebitamento introdotto dall'art. 8, comma 1, della legge di stabilità 2012, Legge n. 183 del 12 novembre 2011, che ha modificato l'art. 204 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilendo che il limite è pari al 8% per l'anno 2012, al 6% per l'anno 2013 e al 4% per l'anno 2014;

DATO ATTO che, per l'esercizio 2012, tale vincolo risulta rispettato avendo l'Ente una percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto 2010, approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 10.05.2011, pari al 6,38%;

CONSTATATO che risulta essere indispensabile per i futuri esercizi (2013/2014) ridurre al minimo il ricorso all'indebitamento viste le più esigue percentuali di incidenza previste dall'art. 8, comma 1, legge n. 183/2011;

VISTO l'art. 31 della legge di stabilità n. 183/2011 che disciplina il concorso degli enti locali, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti per il Patto di stabilità interno;

RILEVATO che questo Ente è adempiente rispetto al patto di stabilità 2011, e che il Responsabile del servizio finanziario ha certificato, attraverso apposito prospetto per il monitoraggio anno 2012 allegato allo schema del bilancio di previsione, le condizioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo programmato con la legge di stabilità 2012;

VERIFICATO che la Legge 10/2011, di conversione del D.L. n. 225/2010 "milleproroghe", ha riconosciuto la facoltà di utilizzo di quota parte dei proventi da concessioni edilizie a copertura delle spese correnti del bilancio (art. 2, comma 41), sino al limite massimo del 75%;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2010 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 10.05.2011, esecutiva;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione contabile, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

VISTO, infine, il documento di concertazione tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali Confederali, allegato alla presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006;

VISTA la Legge n. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008;

VISTA la Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010;

VISTA la Legge n. 10/2011, di conversione del decreto “mille-proroghe” n. 225/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 23/2011, “Disposizioni in materia di federalismo municipale”;

VISTO il D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011 “Disposizioni per il controllo e la riduzione della spesa pubblica, nonché in materia di entrata”;

VISTO il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo”;

VISTO il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 300/2011 c.d. “Decreto salva Italia”;

VISTO il D.L. n. 216/2011 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;

VISTA infine la legge di stabilità per l’anno 2012, Legge n. 183 del 12 novembre 2011;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

con 9 voti favorevoli e 3 contrari (DIODATI Gaetano, LARATTA Artemio, LATTANZIO Mario) su 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di previsione per l’anno 2012, redatto in termini di competenza, con le risultanze finali riepilogate riportate nell’Allegato “A”;
- di approvare la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 che, seppur non allegata materialmente alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Bilancio pluriennale 2012/2014, di durata pari a quello della Regione, con le risultanze finali riportate nell’Allegato “B”;
- di allegare alla presente deliberazione il parere espresso dal Revisore unico dei Conti, ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, Allegato “C”;

inoltre, vista l’urgenza di provvedere, con separata votazione e con 9 voti favorevoli e 3 contrari (DIODATI Gaetano, LARATTA Artemio e LATTANZIO Mario) su 12 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano, la presente delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134 comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to ALFREDO LA CAPRUCCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. ENRICO CROCE

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Popoli, li **24 APRILE 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ENRICO CROCE

N. Reg. **123**

Addì **24/04/2012**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Enzo ANTONUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
24/04/2012 al 09/05/2012;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **19/04/2012**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to